

Web source:

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 2021  
 MESSAGGERO VENETO

FIUME VENETO

# Traffico pesante a Cimpello «Serve la circonvallazione»

Centis (Cittadini) e Conficoni (Pd) intervengono dopo l'audizione in Regione  
 «Vanno confrontate le esigenze di tutte le amministrazioni coinvolte»

Massimo Pighin  
 FIUME VENETO

Rimane alta l'attenzione sulla viabilità di Cimpello, dove quasi 400 cittadini hanno firmato una petizione per chiedere di ridurre i transiti dei camion nel centro del paese. Dopo l'audizione in quarta commissione regionale dei primi firmatari, intervengono i consiglieri regionali Tiziano Centis (Cittadini) e Nicola Conficoni (Partito democratico). «Sono intervenuto a sostegno delle ragioni della petizione - afferma Centis - dopo avere accompagnato i primi firmatari, Daniele Morassut e Francesco Fantastico, nel percorso di presentazione. Il problema della sicurezza stradale è importante nel tratto in questione ed è oggetto di discussione da anni. In questo senso la disponibilità dell'assessore Pizzimenti è positiva, così come i lavori che partiranno per la sicurezza di ciclisti e pedoni. Ora però l'obiettivo vero è dare concretez-



A Cimpello si lamenta un traffico pesante insostenibile per il paese

za al progetto della circonvallazione che, come sottolineato dallo stesso assessore, è l'unico modo per risolvere definitivamente il problema indirizzando il traffico pesante lontano dal centro abitato». Lo studio di fattibilità «c'è, ora serve un tavolo che metta insieme le esigenze delle diverse ammini-

strazioni e la regia deve essere regionale. Nell'ottica di raggiungere nel modo più efficace possibile il risultato nell'interesse del bene comune, vigileremo affinché questo obiettivo venga perseguito in un tempo ragionevole». Così invece Conficoni: «Sulle problematiche legate alla

viabilità di Cimpello la centrodestra e in particolare l'assessore Pizzimenti hanno venduto come meriti esclusivamente propri gli interventi finanziati anche dalla precedente giunta, senza dare risposte ai nodi ancora da sciogliere. L'incontro con i rappresentanti dei cittadini è stato deludente. Pizzimenti si è limitato ad ascoltare senza però prendere alcun impegno concreto riguardo alla possibilità di adottare soluzioni per deviare il traffico che ora grava sull'abitato di Cimpello». Gli interventi programmati, rileva Conficoni, «forniti anche da Serracchiani, apporteranno migliorie, ma a questo serve dare un seguito con ulteriori iniziative che portino fuori dal centro il traffico pesante. L'assessore ha preso tempo sulla circonvallazione, senza dare garanzie non soltanto sul finanziamento dell'opera, indubbiamente onerosa, ma anche sui tempi di progettazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

# In piazza del Des si eliminano le barriere architettoniche

FIUME VENETO

Nei prossimi mesi piazza Andrea del Des a Fiume Veneto, in Borgo San Francesco, sito che ospita il mercato settimanale, sarà oggetto di lavori di riqualificazione e di eliminazione delle barriere architettoniche: lo annuncia il sindaco Jessica Canton. Investimento di 90 mila euro. Con una superficie di circa 6 mila metri quadrati, si trova in una posizione strategica tra la casa dello studente e la nuova scuola media che, al termi-

ne dei lavori di demolizione e ricostruzione del plesso, avrà il nuovo ingresso rivolto proprio verso piazza del Des.

«È il primo intervento concreto - sottolinea Canton - di applicazione del Peba (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche), approvato lo scorso aprile dal consiglio comunale». Si interverrà su marciapiedi, pavimentazione e accessi, anche attraverso la realizzazione di fasce podattili, con lo scopo di superare gli attuali ostacoli esistenti per le utenze deboli.

«L'intervento sarà anche l'occasione per effettuare, dopo un decennio, la manutenzione straordinaria del piazzale, realizzando due nuove aree verdi, rivedendo la disposizione delle attuali fermate degli scuolabus con nuove aree di attesa, con l'obiettivo di una maggiore sicurezza e comfort agli studenti - conclude la prima cittadina - Abbiamo anche l'intenzione di coinvolgere i cittadini per raccogliere idee e suggerimenti per la sistemazione e l'abbellimento delle due strutture

che insistono sull'area». Attualmente è in corso la progettazione definitiva, mentre i lavori partiranno in autunno.

I Peba sono uno strumento non adottato da tutti i Comuni, anzi: nel Friuli occidentale è ancora ridotto il numero delle amministrazioni che se ne sono dotate. Prevedono, attraverso una programmazione che interessa più anni, di eliminare progressivamente le barriere architettoniche, rendendo i paesi a portata di tutti. Generalmente i municipi che scelgono di declinare i Peba possono beneficiare di finanziamenti da parte degli enti superiori, che risultano essenziali per dare seguito agli interventi ipotizzati in questo ambito delle opere pubbliche.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZZANO DECIMO - FIUME VENETO 35

AZZANO DECIMO

# Lotteria organizzata dall'Associazione dei commercianti

AZZANO DECIMO

Lasciarsi i complicati, ultimi mesi alle spalle, guardando con ottimismo e impegno al domani, forte anche di un ritrovato interesse da parte di diverse attività: è l'obiettivo a breve termine che si è posta l'Associazione commercianti di Azzano Decimo, che organizza una lotteria, con premi importanti. Il primo è una Fiat Cinquecento ibrida: la lotteria si chiama «Azzano sotto le stelle», i biglietti sono in vendita e l'estrazione finale si terrà il 26 luglio, in occasione di uno dei «Lunedì di luglio» promossi dal Comune. Detto della Cinquecento, a seguire i premi consistono in uno scooter 124 City bike, una bike elettrica e una bicicletta da donna. Dal quinto al settantesimo ci sono a disposizione invece buoni acquisto nei negozi che hanno aderito all'iniziativa. Gli stessi dove si possono acquistare i tagliandi.

A fare il punto è la vicepresidente dell'associazione, Lorenza Nardo. «Per la prima volta organizziamo una lotteria, il cui momento centrale vedrà la partecipazio-

ne degli Absolute 5. Si tratta - spiega - di un'iniziativa cui abbiamo pensato perché questo è il momento di coinvolgere. Tante attività hanno fatto ritorno nell'associazione e questo ci fa bene sperare, perché significa che c'è fiducia nel lavoro che stiamo portando avanti». Nardo fa quindi alcune considerazioni generali sul periodo: «Dopo mesi difficili, sembra che tutto stia ripartendo e anche le condizioni climatiche stanno dando una mano. L'amministrazione, poi, ci ha espresso aiuto in diversi modi e questo evidentemente non può che essere un fattore positivo.

Una novità assoluta, la lotteria appunto, per rinsaldare ulteriormente il legame all'interno della categoria e tra i clienti, per affrontare il domani con nuove speranze e una forza ancora maggiore, figlia di una coesione che cresce all'insegna della vita associativa: i commercianti di Azzano Decimo ce la stanno mettendo tutta per trasformare le criticità in slanci di positività per il futuro.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA

# Al via l'«Operazione Risorgimento digitale»

AZZANO DECIMO

Al via, ad Azzano Decimo, «Operazione Risorgimento digitale», iniziativa voluta dall'assessore all'innovazione digitale, Annalisa Boccia. Il progetto, promosso e finanziato da Tim e realizzato in collaborazione con Fondazione mondo digitale e Didedi (Distretto delle tecnologie digitali) di Tavagnacco, consiste in una serie di corsi gratuiti, on line, rivolti a tutte le fasce d'età e concernenti i principali elementi di vita quotidiana digitale. Per par-

tecipare è sufficiente disporre di uno smartphone, oppure di un pc o di un tablet. Per iscriversi al corso organizzato per i cittadini azzanesi va consultato il sito comunale e selezionati data e orario preferiti. Si potrà scegliere tra il corso in partenza il 30 giugno (alle 10.30) e quello al via il primo luglio (alle 16.30). Quattro gli appuntamenti da un'ora ciascuno. Il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIONS

# Installati punti luce autoalimentati per mettere in sicurezza alcune vie

CHIONS

«I residenti delle vie Fiume, Istria e Fagnigola hanno atteso, pazienti, le lungaggini burocratiche che, inevitabilmente, nella pubblica amministrazione sono sempre in agguato. La loro pazienza è stata finalmente premiata e in questi giorni l'amministrazione ha proceduto a installare nelle citate vie alcuni pun-

ti luce autoalimentati»: lo rende noto il sindaco di Chions, Renato Santin. L'amministrazione ha voluto mettere in sicurezza alcuni tratti stradali critici e lo ha fatto installando, in luogo dei tradizionali punti luce a energia elettrica, punti luce autoalimentati da appositi impianti fotovoltaici. La scelta dell'ufficio tecnico, e in particolare del geometra Faravelli che

ha curato i lavori, è partita da un'analisi costi-benefici «dato che portare con appositi caviddotti l'energia elettrica sarebbe costato, in termini economici e ambientali, molto di più rispetto alla soluzione adottata», rileva Santin.

Sempre per ragioni di sicurezza (in prossimità di due curve precedute da un lungo rettilineo) un'ulteriore installazione ha riguardato anche

Taiedo, in via Palmanova. I lavori, finanziati con fondi propri, sono stati realizzati dalla ditta Sra srl di Eraclea per un importo complessivo di 18.700 euro. Intervento che avrà evidentemente soddisfatto i cittadini, in considerazione anche dei tempi lunghi cui ha fatto riferimento il primo cittadino.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'installazione dei nuovi punti luce lungo le strade di Chions